

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri
e Ministro « ad interim » degli Affari Esteri

(COSSIGA)

di concerto col Ministro del Tesoro

(PANDOLFI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 17 DICEMBRE 1979

Rinnovo del contributo italiano al Fondo delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) per il quadriennio 1979-1982

ONOREVOLI SENATORI. — Il rinnovo del contributo italiano al programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) trova piena giustificazione sia nel grande interesse che l'Italia riserva ai problemi della collaborazione in materia ambientale sul piano internazionale, sia nella considerazione che la predetta Organizzazione, negli ultimi anni, ha dedicato gran parte dei propri sforzi alla promozione delle iniziative di studio, ricerca e codificazione in materia ecologica specie nell'ambito del bacino mediterraneo.

A tale proposito appare opportuno ricordare la realizzazione della Convenzione di Barcellona per la protezione del Mediterraneo e dei relativi Protocolli firmati da tutti i Paesi rivieraschi, fatta eccezione per l'Albania.

In questo quadro l'UNEP ha promosso gli incontri internazionali per la realizzazione di un ulteriore Protocollo, annesso alla Convenzione di Barcellona, che dovrà regolare, in maniera armonica e comune, il grave problema della riduzione dell'inquinamen-

to marino dagli scarichi di origine terrestre per ottenere una progressiva eliminazione della loro nocività.

Va inoltre ricordato che è in corso una vasta azione di ricerca ed indagine sui differenti aspetti dell'inquinamento del mare Mediterraneo cui l'UNEP contribuisce, in collaborazione con le istituzioni scientifiche dei vari Paesi membri, attraverso la messa a disposizione di esperti, tecnici ed anche equipaggiamenti di ricerca scientifica dei quali pure l'Italia ha fruito.

L'ammontare del contributo, che si rinnova con il presente disegno di legge nella misura di 1.600.000 dollari per il quadriennio 1979-1982, risulta immutato (in ragione d'anno) rispetto a quello del precedente quinquennio, e ciò nonostante l'intervenuta svalutazione del dollaro e l'aumento dei costi dovuto al processo inflazionistico, ed è inferiore al livello contributivo italiano generalmente seguito sulla base della vigente chiave di ripartizione dell'ONU.

DISEGNO DI LEGGE
—**Art. 1.**

È autorizzata l'erogazione di un contributo al Fondo delle Nazioni Unite per l'ambiente (U.N.E.P.), per il quadriennio 1979-1982, nella misura del controvalore in lire italiane di dollari 1.600.000.

Art. 2.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in annue lire 340 milioni, per gli anni finanziari 1979 e 1980 si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di cui al capitolo numero 6856 degli stati di previsione del Ministero del tesoro per gli anni medesimi.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.